

**ACCORDO ex articolo 25, comma 14 del D. Lgs. 50/2016**  
**concernente le attività di VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE**  
**ARCHEOLOGICO e le forme di DIVULGAZIONE DELLE INDAGINI nell'ambito del**  
**progetto denominato**

**Aeroporto Internazionale Amerigo Vespucci di Firenze**

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 06 (sei) del mese di settembre.

tra

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato, con sede a Firenze, Piazza Pitti 1, rappresentata dal Soprintendente Dott. Andrea Pessina (di seguito "Soprintendenza")

e

Toscana Aeroporti spa, con sede a Firenze, Via del Termine 11, PIVA e C.F. 00403110505 rappresentata dal Consigliere Delegato Dott. Vittorio Fanti (di seguito T.A.)

**VISTO** il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii. (di seguito Codice) e in particolare l'articolo 28, comma 4, che prevede misure cautelari e preventive a tutela del patrimonio archeologico;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (di seguito Nuovo Codice Appalti) e in particolare l'articolo 25 relativo alla verifica preventiva dell'interesse archeologico in materia di lavori pubblici;

**VISTO** che l'articolo 25, comma 14 del Nuovo Codice Appalti prevede che il Soprintendente competente del territorio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Amministrazione Appaltante stipulino un apposito accordo al fine di disciplinare le forme di coordinamento e di collaborazione in relazione alle attività di archeologia preventiva, nonché per regolamentare le forme di documentazione e divulgazione dei risultati delle indagini;

**VISTA** la circolare n. 10/2012 della Direzione Generale per le Antichità recante indicazioni operative in merito alle procedure di archeologia preventiva;

**VISTA** la circolare n. 1/2016 della Direzione Generale per le Antichità "Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e dagli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n.163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico di cui all'annesso Allegato 1";

**VISTO** il DPCM 171/2014, come modificato con DM del 23/1/2016 "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" a seguito del quale è stata modificata l'articolazione degli uffici delle Soprintendenze ed è stata istituita la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato, competente per il territorio interessato dagli interventi di cui al Masterplan 2014-2029 dell'Aeroporto Internazionale di Firenze;

**VISTO** che T.A. realizza le opere, di potenziamento e sviluppo dello scalo aeroportuale di Firenze in nome e per conto dello Stato, sulla base della Convenzione stipulata con l'Ente Nazionale Aviazione

Civile (di seguito ENAC) e del relativo Decreto Interministeriale che regolano l'affidamento della concessione della gestione totale dell'aeroporto di Firenze;

**VISTO** che T.A. svolge, sotto il controllo e la supervisione di ENAC, e attraverso la controllata Toscana Aeroporti Engineering srl (di seguito T.A.E.), ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 50/2016, la progettazione del Masterplan 2014-2029 dell'aeroporto di Firenze;

**VISTO** che T.A. svolge, sotto il controllo e la supervisione di ENAC, il ruolo di Ente Aggiudicatore per l'attuazione del Masterplan 2014-2029 dell'aeroporto di Firenze e per l'esecuzione delle opere e interventi ivi previsti;

**VISTI** gli esiti delle indagini archeologiche pregresse (in particolare della Relazione del monitoraggio archeologico eseguito nel corso delle indagini geognostiche (sondaggi a carotaggio continuo e pozzetti geognostici), redatta nell'ambito del Master Plan 2014-2029 in data 11/01/2016, e della Relazione di aggiornamento bibliografico archivistico e di saggi archeologici di verifica preliminare (VIArch rev01), redatta nell'ambito del Master Plan 2014-2029 in data 04/02/2016 sulla base delle integrazioni richieste dalla Soprintendenza e comprendente un approfondimento dei dati d'archivio e l'esecuzione di n. 7 saggi archeologici), che mostrano come l'area di sedime della pista e delle opere accessorie sia interessata da presenze archeologiche aventi caratteristiche diversificate;

**CONSIDERATO** che con Decreto n. 377/2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ha espresso pronuncia positiva di compatibilità ambientale con prescrizioni e che la condizione ambientale B.1 recita così: *"dovrà essere prevista l'esecuzione nell'area interessata dall'opera, preliminarmente alla progettazione definitiva e ai fini della sua redazione, di ampi sondaggi necessari alla delimitazione di depositi ed elementi archeologici significativi che, previa eventuale sottoscrizione con la stazione appaltante dell'accordo previsto ai sensi dell'art. 96 comma 7 del D.lgs 163/2006, dovranno consentire la predisposizione del **Progetto preliminare dei lavori di scavo archeologico**, che sarà integrativo della progettazione definitiva e/o esecutiva dell'opera"*.

**CONSIDERATO** che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione, di cui al D.P.R. n. 383/94, ha convocato la Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dall'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, relativa al Masterplan Aeroporto Amerigo Vespucci, per il giorno 7 settembre 2018 (cfr. prot. SABAP-FI n.11618 del 11.07.2018);

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza ha visionato il Progetto esecutivo dei saggi archeologici, predisposto da AR/S Archeosistemi s.c. per conto di T.A.E. e trasmesso da T.A. con pec del 27.07.2018, acquisita al protocollo di questa Soprintendenza con n. 13334 del 30.07.2018 (di seguito Progetto saggi), ritenendolo adeguato al fine di ottenere un quadro d'insieme sulla presenza o meno di elementi di interesse archeologico nelle aree interessate a vario titolo dal progetto aeroportuale e ritenendolo adeguato a soddisfare pertanto la condizione ambientale B.1 sopra richiamata;

## **LE PARTI FIRMATARIE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 - Principi generali**

Le parti si impegnano, nel rispetto delle disposizioni di legge e nell'ambito delle proprie funzioni, a sostenere e sviluppare in un rapporto di leale collaborazione le attività e iniziative di seguito descritte. A tal fine la Soprintendenza e Toscana Aeroporti nominano un Responsabile dell'attuazione del presente accordo, che per la Soprintendenza è rappresentato dal Funzionario Archeologo dott. Gabriella Poggesi, mentre Toscana Aeroporti ovvero T.A.E., in base alla necessità di affidamento di lavori e servizi specialistici di cui al presente Accordo, nomina un RUP a ciò riferito, il cui nominativo sarà comunicato ufficialmente prima dell'inizio dei lavori.

### **Articolo 2 – Definizione degli interventi**

Gli interventi di archeologia preventiva consistono nell'esecuzione di saggi archeologici e, ove necessario, sondaggi e scavi anche in estensione, secondo quanto illustrato nel Progetto Saggi, che costituisce parte integrante dell'accordo (cfr. Schede di intervento del Progetto Saggi, dove sono illustrati gli interventi da 01 a 12 e le opere di compensazione da 01 a 04). Dimensioni, frequenza e profondità dei saggi sono precisate nel Progetto Saggi e dovranno avvenire nel

costante rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori, secondo quanto indicato dal D.Lgs 81/2008.. Resta inteso che, qualora dai saggi dovessero emergere elementi archeologicamente significativi in giacitura primaria, saranno eseguiti scavi anche in estensione, a carico di T.A., con le modalità definite ai punti 3.2.2 e 3.2.3 del Progetto Saggi, secondo il progetto esecutivo che sarà redatto a seguito dei risultati delle indagini di archeologia preventiva, oggetto del presente accordo.

### **Articolo 3 – Aree degli interventi**

Le aree di intervento di cui alla Fase 1 di attuazione del Masterplan 2014-2029 a cui si riferisce il Progetto Saggi ricadono all'interno dei Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa e corrispondono ai terreni identificati nella mappa allegata con elenco delle particelle interessate dagli interventi di cui al precedente articolo.

Per l'effettuazione degli interventi il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (tramite la Soprintendenza) predispone, ove necessario, i decreti di occupazione temporanea, mentre Toscana Aeroporti assicura il supporto tecnico all'istruttoria e sostiene i relativi oneri economici, ivi compresi quelli relativi agli indennizzi dovuti; i cantieri sono allestiti nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008; Dlgs n. 163/2006; DLgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) a cura e spese di Toscana Aeroporti. Con la firma del presente accordo Toscana Aeroporti dichiara di mantenere indenne la Soprintendenza da qualsiasi contenzioso e richiesta di risarcimento o danno, che dovesse sorgere a seguito dell'esecuzione dei saggi.

### **Articolo 4 – Durata degli interventi**

Gli interventi di cui all'art. 3 dovranno essere avviati entro trenta giorni da quando T.A. affiderà i lavori e servizi e – ferma restando la possibilità di accesso ai terreni - conclusi indicativamente entro novanta giorni dalla data di consegna dei lavori e servizi, fatte salve le necessità di tutela dei beni archeologici.

### **Articolo 5 – Monitoraggio dei lavori in corso d'opera**

Date le caratteristiche del Progetto Saggi e le aree di rischio individuate nell'area interessata dai lavori di Fase 1 del Masterplan 2014-2029 dell'Aeroporto di Firenze, verrà inoltre effettuato il monitoraggio continuo dei lavori di scavo in corso d'opera, valutando la possibilità, in accordo con la Soprintendenza, di escludere gli scavi che dovessero ricadere chiaramente in terreni riportati (ad es. rilevati esistenti, depositi artificiali, ecc.), privilegiando piuttosto terreni stratigraficamente più interessanti. Ogni modifica al Progetto Saggi dovrà essere verbalizzata e approvata tra le Parti.

### **Articolo 6 – Documentazione**

La documentazione completa relativa agli interventi di cui all'articolo 2 e al monitoraggio di cui all'articolo 5 sarà consegnata da Toscana Aeroporti alla Soprintendenza entro e non oltre trenta giorni dal termine dei singoli interventi (cfr. Schede di intervento del Progetto Saggi, interventi da 01 a 12, opere di compensazione da 01 a 04). Un estratto significativo di tale documentazione sarà consegnato entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ogni singolo intervento di cui all'articolo 2, per consentire l'elaborazione, da parte del direttore scientifico della Soprintendenza, della relazione archeologica definitiva di cui all'articolo 9.

La documentazione degli interventi di cui agli articoli 2 e 5, che comprende la schedatura dei reperti mobili rinvenuti, dovrà essere redatta sulla base degli standard catalogafici ICCD utilizzando le schede in uso presso la Soprintendenza.

Gli elaborati forniti dovranno rispondere ai seguenti requisiti generali:

Testi e schede di Unità Stratigrafica: su supporto cartaceo ed elettronico, in formati aperti o comuni: .odt, .rtf, .doc; eventuali tabelle in formato .ods o .xls.

Documentazione di rilievo grafico: su supporto cartaceo (rilievi di base in scala 1:100 per posizionamento e georiferimento sulla cartografia di progetto; rilievi di dettaglio in scala 1:20, eventualmente in scala più grande per casi particolari, da concordare) ed elettronico (elaborazioni da CAD in doppio formato .dwg e .dxf, file GIS: shapefile su proiezione specificata UTM32-ED50 e UTM-WGS84);

Documentazione grafica di materiali mobili e fotografie: su supporto cartaceo ed elettronico; immagini raster con risoluzione ad almeno 300 dpi per fotografie e ad almeno 600 dpi per disegni al tratto destinati alla pubblicazione, in formato .tif o .jpg; immagini *vector* in formato .svg o .eps.

Le elaborazioni e le mappe dovranno essere riferite al Datum Geodetico WGS84.

Rilievi, piante, fotografie, tavole, tabelle etc. devono essere numerate progressivamente, in gruppi tra loro distinti, e corredate di un elenco generale con didascalia per ciascun numero.

I soggetti incaricati saranno tenuti ad inviare settimanalmente, con modalità da concordare agli Uffici periferici del MiBAC, un sintetico report riguardante l'avanzamento delle attività.

#### **Articolo 7 - Direzione degli interventi**

Per gli interventi indicati agli articoli 2 e 5, Toscana Aeroporti responsabile del Progetto assicura, nel rispetto della normativa vigente in materia, la presenza del Direttore dei Lavori e del Responsabile della Sicurezza, mentre il funzionario incaricato della Soprintendenza è responsabile della direzione scientifica dei vari lotti dell'indagine anche in relazione ai successivi eventuali interventi di tutela e valorizzazione dei beni archeologici rinvenuti.

Ferma restando la direzione scientifica della Soprintendenza, Toscana Aeroporti quale responsabile e la medesima Soprintendenza valutano congiuntamente l'organizzazione dei singoli cantieri in riferimento agli aspetti inerenti gli interventi archeologici. Durante i sopralluoghi congiunti che verranno effettuati nel corso di tali interventi, è buona norma redigere singoli verbali di sopralluogo, da firmare congiuntamente a cura dei Responsabili o di persone da loro formalmente delegate e porre agli Atti dei rispettivi Uffici.

#### **Articolo 8 - Esecuzione degli interventi e oneri economici**

Le attività di cui agli articoli precedenti sono poste totalmente a carico di Toscana Aeroporti senza alcun onere per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Ai sensi dell'art. 25, co. 14 del Nuovo Codice appalti, nel quadro economico dovrà essere riservata anche una cifra per la documentazione e lo studio post scavo, la schedatura dei materiali, la pubblicazione dei risultati e l'organizzazione di eventuali mostre, secondo le modalità indicate nei successivi articoli 10 e 12. Tale cifra non deve essere inferiore al 10% del totale delle somme destinate alle attività di indagine archeologica.

Gli scavi archeologici sono eseguiti da imprese in possesso dei requisiti di legge in materia di qualificazione; il direttore tecnico dei lavori di scavo archeologico, ai sensi dell'articolo 248, comma 5 del Regolamento di attuazione del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., deve essere un soggetto in possesso dei titoli previsti dal D.M. 20 marzo 2009, n. 60 e cioè diploma di laurea e diploma di specializzazione in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia, o titolo di studio estero equipollente.

I soggetti incaricati delle attività di monitoraggio in corso d'opera di cui all'articolo 5 devono essere in possesso di laurea di vecchio ordinamento, specialistica o magistrale in Archeologia, o di titolo estero considerato equipollente. Devono inoltre avere comprovata competenza nel settore della ricerca archeologica ed esperienza di partecipazione ad attività di monitoraggio archeologico in corso d'opera di almeno 20 (venti) mesi.

I *curricula* dei soggetti incaricati saranno preventivamente trasmessi alla Soprintendenza, che potrà così verificare il possesso dei requisiti di cui sopra.

L'organigramma del cantiere, a seconda della complessità dei lavori, potrà prevedere, previo accordo con la Soprintendenza, figure di specialisti in discipline affini e/o correlate.

Le date di inizio e termine degli interventi di cui all'articolo 2 sono registrate congiuntamente dal R.U.P. di T.A. responsabile del Progetto e dal direttore scientifico della Soprintendenza.

#### **Articolo 9 - Esiti degli interventi**

Gli interventi previsti al precedente articolo 2 si concludono con la Relazione archeologica definitiva, elaborata dal direttore scientifico della Soprintendenza, sulla base della documentazione presentata da Toscana Aeroporti, secondo le modalità di cui all'articolo 6. Tali relazioni sono approvate dal Soprintendente e trasmesse a Toscana Aeroporti entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura delle indagini archeologiche.

Le relazioni contengono una descrizione analitica delle indagini eseguite secondo i seguenti livelli di rilevanza archeologica del sito e dettano le conseguenti prescrizioni:

- caso a) contesti in cui le indagini di archeologia preventiva (vuoi per assenza di elementi di interesse archeologico, vuoi perchè lo scavo ha esaurito completamente il deposito archeologico esistente), soddisfano l'esigenza di tutela e si considera chiusa con esito negativo la procedura, salvo quanto previsto dall'articolo 6 circa l'eventuale monitoraggio in corso d'opera.
- caso b) contesti che non evidenzino reperti leggibili come complesso strutturale unitario per i quali sono possibili interventi di reinterro oppure smontaggio-rimontaggio e musealizzazione in altra sede rispetto a quella di rinvenimento. In tal caso la Soprintendenza detta le prescrizioni necessarie ad assicurare la conoscenza, la conservazione e la protezione dei rinvenimenti archeologicamente rilevanti, salve le misure di tutela eventualmente adottabili ai sensi del Codice relativamente a singoli rinvenimenti o al loro contesto.
- caso c) complessi la cui conservazione non può essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in sito. Le prescrizioni sono incluse nei provvedimenti di assoggettamento a tutela dell'area interessata dai rinvenimenti e la Soprintendenza avvia il procedimento di dichiarazione di cui agli articoli 12 e 13 del Codice. In tal caso le prescrizioni potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto.

Fermi restando gli obblighi di legge per la tutela del bene le parti (Soprintendenza e Toscana Aeroporti) si impegnano a:

1. concordare le azioni di protezione da mettere in atto nell'ambito del progetto;
1. trovare adeguate soluzioni tecniche che possibilmente non comportino interruzione dei cantieri;
2. assicurare la rapida prosecuzione dei lavori.

#### **Articolo 10 – Conservazione dei reperti**

L'A.A. si impegna a garantire il ricovero temporaneo dei reperti rinvenuti durante gli interventi di cui sopra in locali idonei per conservazione e sicurezza, reperibili presso le aree dell'attuale scalo aeroportuale e accessibili al Personale della Soprintendenza e ai soggetti incaricati delle suddette attività e della schedatura dei reperti. A cura di questi ultimi sarà inoltre redatto giornalmente un elenco dei reperti rinvenuti e depositati. Su richiesta del direttore scientifico della Soprintendenza, T. A. potrà effettuare il trasporto dei materiali archeologici rinvenuti presso la sede definitiva, che dovrà essere individuata da T.A. in collaborazione con la Soprintendenza prima della fine dei lavori, anche in accordo con l'Agenzia del Demanio territorialmente competente.

#### **Articolo 11 – Scoperta fortuita**

Qualora si sia proceduto alla esecuzione di tutte le fasi previste agli articoli 2, 5 e si dovesse comunque verificare il caso di un rinvenimento fortuito successivo al nulla osta ai lavori in Progetto, fermo restando il disposto degli articoli 90 e ss. del Codice e in particolar modo l'obbligo di denuncia e di conservazione, la Soprintendenza detterà le modalità ed i tempi di svolgimento dei necessari interventi di ricerca e tutela.

#### **Articolo 12 – Divulgazione dei risultati delle indagini**

Ogni diffusione di notizie agli organi di informazione sotto il profilo della cronaca (comunicati stampa, conferenze stampa, servizi informativi sul cantiere) è fornita congiuntamente dalla Soprintendenza e da T.A..

La Soprintendenza e T.A. relazioneranno periodicamente l'Osservatorio Ambientale Aeroporto di Firenze istituito presso la Direzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto n. 20 del 17.01.2018 circa l'andamento delle attività riconducibili alla condizione ambientale B.1 di cui al Decreto VIA n. 377 del 28.12.2017, la cui verifica di ottemperanza compete all'Osservatorio medesimo.

Inoltre i soggetti sottoscrittori si impegnano, in concomitanza con lo svolgimento degli interventi, a pubblicare brevi notizie, sui rispettivi siti web, e se del caso (sentito l'Osservatorio di cui sopra) sul sito

web dell'Osservatorio Ambientale Aeroporto di Firenze, il cui testo sarà elaborato congiuntamente tra Soprintendenza, T.A. e, laddove pertinente, Osservatorio Ambientale.

Entro un anno dalla fine degli interventi di cui all'articolo 2 la Soprintendenza, in collaborazione con i soggetti incaricati, si impegna a pubblicare i rapporti preliminari dei singoli interventi su "FastiOnline"; un estratto significativo di tali rapporti potrà essere pubblicato sul sito web <http://www.comitatocontrolloa1.it/>.

Le spese di tale pubblicazione sono poste a carico di T.A. fino ad un importo massimo complessivo pari ad euro 15.000,00 (quindicimila/00 euro).

#### **Articolo 13 – Ulteriori forme di collaborazione per la valorizzazione dei beni archeologici rinvenuti**

Ove la realtà archeologica emersa ed indagata si presti a particolari interventi di valorizzazione e fruizione si potranno concordare, con successivo accordo ad integrazione del presente atto, ulteriori forme di collaborazione con i soggetti pubblici e/o privati coinvolti, compresi l'allestimento di eventuali mostre ed esposizioni o l'organizzazione di seminari e convegni finalizzati alla diffusione e alla pubblicizzazione delle indagini svolte.

#### **Articolo 14 – Obblighi di riservatezza**

Con la sottoscrizione del presente accordo Toscana Aeroporti e la Soprintendenza si impegnano all'osservanza della riservatezza su notizie, informazioni, dati conosciuti o comunicati in ragione del presente accordo, fatte salve le modalità condivise.

#### **ARTICOLO 15 – OBBLIGHI DI TOSCANA AEROPORTI**

Resta inteso che gli impegni assunti da T.A. nel presente atto verranno adempiuti direttamente o tramite la propria controllata T.A.E.

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI  
FIRENZE E PER LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO  
IL SOPRINTENDENTE DOTT. ANDREA PESSINA**

**IL RESPONSABILE DELL'ACCORDO PER TOSCANA AEROPORTI**